Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (1998)

Heft: 49

Artikel: La malattia di Parkinson : killer del desiderio?

Autor: Cannegieter, Jan

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-815508

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

La malattia di Parkinson: killer del desiderio?

L'Associazione olandese Parkinson ha svolto una indagine fra i più giovani pazienti di Parkinson sul tema sessualità. Scopo di questa indagine è quello di saperne di più sui possibili influssi negativi della malattia sulla vita intima delle coppie. Eccone i risultati.

Sono stati esaminati 288 questionari (partecipazione delle donne 32%). L'età media degli interrogati si aggira intorno ai 49 anni. La durata della malattia è in media di cinque anni e mezzo.
Il 63% degli intervistati si lamentano di avere problemi della minzione, mentre il 34% hanno problemi di evacuazione. L'analisi delle risposte ha dato i seguenti risultati:

Risposte	*uomini (in percentuale)*	*donne (in percentuale)*
calo del desiderio	17	29
aumento del desiderio	18	15
problemi di eccitazione	46	25
problemi di eiaculazione	46	—
difficoltà di orgasmo	24	25
insoddisfazione sessuale	31	17
problemi sessuali dopo la diagnosi di Parkinson	40	23
problemi sessuali del partner	31	16

Il sistema nervoso sciopera

Come si spiega questo poco incoraggiante quadro in relazione alla sessualità? L'origine evidente dei tanti problemi: la malattia di Parkinson disturba il sistema nervoso e le funzioni correlate degli organi genitali. Anche i problemi di minzione e di evacuazione possono venir spiegati così, tanto più che vengono colpiti gli stessi fasci nervosi.

Altre origini

Che, accanto al sistema nervoso perturbato, anche altri fattori possano avere un influsso negativo sulla vita intima, lo conferma uno studio analogo su uomini affetti da reumatismi cronici: anche se in questo caso i nervi non sono intaccati, vennero osservate le stesse distorsioni sessuali. Fattori come stanchezza, difficoltà motorie e soprattutto una certa pressione sulle prestazioni (specialmente fra gli uomini), possono pregiudicare sensibilmente la vita sessuale.
Si pone quindi la domanda: gli uomini hanno problemi sessuali a causa della malattia di Parkinson, oppure a causa della malattia hanno problemi psicologici e quale conseguenza problemi sessuali?

Medicamenti: inibitori della libido o eccitanti?

In che misura l'assunzione di medicamenti abbia un influsso negativo sulla qualità della vita intima è difficile da valutare. Vennero sì descritti effetti negativi sulla sessualità con l'assunzione di determinati medicamenti, ma stabilire una netta causalità tra disturbi sessuali funzionali e medicamento è difficile. Da questa indagine risulta che soprattutto il medicamento Permax® fa aumentare nei pazienti la voglia di sesso. Un effetto analogo venne descritto anche con altri medicamenti, segnatamente con lo Jumexal®, Symmetrel® e il Parlodel®. Dall'analisi risulta che nelle donne che assumono la L-Dopa, il desiderio sessuale è aumentato. D'altra parte, sembra che la stessa sostanza abbia un effetto negativo sulla sessualità maschile.

Nel vicolo cieco della cultura

Da questa immagine si evidenzia che l'influsso negativo della malattia sulla sessualità dei colpiti non si può semplicemente negare. Tra i colpiti possono insorgere tensioni nella sfera personale ed interpersonale. La nostra cultura europea fa la sua parte, in quanto la sessualità viene messa in relazione ad un ideale di bellezza e di prestazioni convenzionale, che non è propriamente favorevole ad un comportamento rilassato in questa sfera.
Ridotta autostima, disturbi dell'equilibrio emotivo e isolamento sociale possono essere le consguenze di questa situazione di stress.

Rimedi

Queste situazioni si possono superare tramite il dialogo. Col proprio partner si dovrebbe parlare apertamente sulla sessualità. Ci si può rivolgere anche ad una persona di fiducia, ad un amico, al proprio medico. Quest'ultimo può inviare il paziente da uno specialista.
Il problema può venir risolto possibilmente con mezzi semplici: si dovrebbe parlare della propria sessualità, rimuovere modelli fissi e provare nuove pratiche sessuali (posizioni nuove, altri momenti). I problemi di erezione possono venir risolti con le cosidette pompe Vakuum, o con iniezioni di medicamenti nel pene. Il Vostro medico Vi potrà meglio informare al riguardo.
Esiste anche la possibilità di far capo ad altri medicamenti anti-Parkinson, a condizione che non abbiano ad aumentare i sintomi.
Parlatene con il Vostro neurologo.

Jan Camnegieter,
facoltà di scienze della salute,
Groningen

Fonte: Papaver /luglio 1997. Traduzione a cura di Kurt Addor. Elaborazione redazionale e riduzione del testo: Aldo Magno